

# Piano di Miglioramento 2015/16

LTDD04000L ARTURO BIANCHINI

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Definizione delle programmazioni dei dipartimenti disciplinari che delineano i curricula dei diversi indirizzi di studio.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Potenziamento rete INTERNET	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Attivazione di un corso di formazione rivolto ai docenti sulla tematica BES/DSA.	Sì	Sì
	Realizzazione di uno spazio adeguato da destinare ad attività laboratoriali per alunni diversamente abili.	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Attivazione di un corso per la conoscenza del sè.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aumentare l'interazione con le famiglie.	Sì	Sì
	Creazione di almeno una rete con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni.	Sì	Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

#### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Definizione delle programmazioni dei dipartimenti disciplinari che delineano i curricula dei diversi indirizzi di studio.	4	4	16
Potenziamento rete INTERNET	5	5	25
Attivazione di un corso di formazione rivolto ai docenti sulla tematica BES/DSA.	5	3	15
Realizzazione di uno spazio adeguato da destinare ad attività laboratoriali per alunni diversamente abili.	4	3	12
Attivazione di un corso per la conoscenza del sè.	2	3	6
Aumentare l'interazione con le famiglie.	2	2	4

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Creazione di almeno una rete con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni.	2	4	8

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definizione delle programmazioni dei dipartimenti disciplinari che delineano i curricula dei diversi indirizzi di studio.	Migliorare gli esiti degli studenti nelle varie discipline d'indirizzo e nei risultati INVALSI anche attraverso l'attivazione di corsi e/o sportelli didattici.	(N. alunni debitori che utilizzano lo sportello didattico/N. alunni debitori)*100. (N. alunni diplomati nella fascia di voto 91-100/N. alunni diplomati)*100. Punteggio medio delle prove INVALSI di matematica e italiano	Il target del primo indicatore fondamentale per il miglioramento degli esiti degli studenti deve tendere al 50%. Il target del secondo indicatore al raggiungimento almeno dell'8%. Il target del terzo indicatore deve tendere alla crescita del 10%.
Potenziamento rete INTERNET	Migliorare la comunicazione con l'utenza. Migliorare la didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.	(Numero alunni registrati sul sito/numero alunni frequentanti l'istituto)*100. (Numero dei docenti che condivide materiale didattico sul registro elettronico / Numero totale docenti)*100.	Il target del primo indicatore deve raggiungere almeno il 50%. Il target del secondo indicatore, considerando che il registro elettronico è a regime da settembre 2015, deve propendere al 20%.
Attivazione di un corso di formazione rivolto ai docenti sulla tematica BES/DSA.	Formazione dei docenti sulle tematiche relative ai BES e DSA con attività laboratoriali e condivisione di materiali su piattaforma MOODLE.	(Numero docenti partecipanti al corso/Numero docenti in servizio presso l'Istituto)*100	Target Minimo 70%
Realizzazione di uno spazio adeguato da destinare ad attività laboratoriali per alunni diversamente abili.	Miglioramento della didattica laboratoriale legate ai bisogni educativi speciali.	Numero di ambienti scolastici dedicati alle attività laboratoriali per alunni diversamente abili.	Il target da raggiungere è di almeno due ambienti.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Attivazione di un corso per la conoscenza del sè.	Una maggiore consapevolezza da parte degli alunni dei propri limiti e delle proprie capacità.	(Numero alunni partecipanti attività specifiche/Numero alunni frequentanti)*100	Il target atteso sia almeno del 50%
Aumentare l'interazione con le famiglie.	Migliorare l'integrazione tra scuola e famiglia, attraverso un maggior coinvolgimento di quest'ultima, al fine di un dialogo educativo più efficace con gli studenti.	(Numero rappresentanti dei genitori eletti per classe/Numero classi X 2)*100. (Numero genitori ricevuti nei colloqui generali pomeridiani/ Numero totale genitori alunni frequentanti)*100.	Il target atteso per il primo indicatore è almeno il 50% (almeno un rappresentante per classe). Per il secondo indicatore, l'uso del registro elettronico tende a ridurre la presenza dei genitori ai colloqui, il target atteso è almeno 30%.
Creazione di almeno una rete con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni.	Costituzione di una rete di scuole e/o con enti esterni.	Numero di reti realizzate.	Target da raggiungere almeno una rete costituita nell'a.s. 2015/2016.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #5163 Definizione delle programmazioni dei dipartimenti disciplinari che delineano i curricula dei diversi indirizzi di studio.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Attivazione di corsi di potenziamento nelle discipline di matematica ed italiano, per migliorare i risultati delle prove INVALSI.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il raggiungimento degli standard regionali nelle prove di italiano e matematica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	1) Difficoltà di coinvolgimento degli alunni delle classi seconde a rientri pomeridiani; 2) Un aggravio di costo/spesa per consentire l'apertura pomeridiana dell'istituto sia dal punto di vista organizzativo che didattico.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Il raggiungimento degli standard nazionali nelle prove di italiano e matematica.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Un aggravio di costo/spesa per consentire l'apertura pomeridiana dell'istituto sia dal punto di vista organizzativo che didattico.
<b>Azione prevista</b>	Attivazione di sportelli didattici relativi alle diverse discipline inerenti gli indirizzi di studio.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	1) Colmare lacune e carenze degli alunni attraverso uno studio individualizzato. 2) Scuola aperta nelle ore pomeridiane come supporto allo studio .
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	1) Difficoltà di coinvolgimento degli studenti ai rientri pomeridiani; 2) Aggravio di spesa per consentire l'apertura pomeridiana dell'istituto sia dal punto di vista organizzativo che didattico.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	1) Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti. 2) Riduzione della dispersione scolastica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Un aggravio di costo/spesa per consentire l'apertura pomeridiana dell'istituto sia dal punto di vista organizzativo che didattico.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
"Scuola Aperta" una struttura che si apre agli studenti per essere abitata oltre i tempi classici della didattica.	LEGGE 13 luglio 2015, n.107 (commi 1-4) "...affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,...contrastare le disegualianze socio-culturali e territoriali per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,...realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.."

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Sportello didattico. Corso potenziamento INVALSI
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	Personale ATA e amministrativo necessario all'apertura pomeridiana della scuola
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature	0	
Servizi	0	
Altro	0	

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Corso Potenziamento di matematica ed italiano per le prove INVALSI</b>							Sì - Giallo	Sì - Giallo		
<b>Sportello didattico per le varie discipline di studio dei vari indirizzi</b>					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

## Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/09/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	(Numero alunni debitori che utilizzano lo sportello didattico/Numero alunni debitori)*100. (Numero alunni diplomati nella fascia di voto 91-100/Numero alunni diplomati)*100. Punteggio medio delle prove INVALSI di matematica e italiano.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Dati INVALSI dell'a.s. precedente. Esiti scolastici degli studenti rilevati attraverso lo scrutinio di fine anno.
<b>Criticità rilevate</b>	I risultati attesi potrebbero non corrispondere agli standard previsti.
<b>Progressi rilevati</b>	I=56,08; II=15,87; III=dato mancante
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Modificare gli indicatori di monitoraggio per un'analisi più puntuale dell'obiettivo di processo da raggiungere.

## OBIETTIVO DI PROCESSO: #5165 Potenziamento rete INTERNET

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

#### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

##### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Potenziamento della rete WI-FI e LAN
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare la comunicazione interna ed esterna.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nell'utilizzo dei dispositivi multimediali (tablet, LIM, PC, ..) e servizi software connessi (registro elettronico, browser, posta elettronica, sito web d'istituto,..) di una parte di utenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Migliorare la didattica attraverso l'utilizzo dei moderni device.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Data l'età media elevata dei docenti, risulta difficile e poco motivato l'approccio con le TIC

#### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

##### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Il PNSD prevede una scuola sempre connessa conseguentemente una rete internet adeguata è indispensabile alla modernizzazione della didattica e dei servizi.	La sfida dell'educazione nell'era digitale parte dall'accesso. Senza condizioni veramente abilitanti ogni idea di innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali, e ogni desiderio di gestione efficiente della vita scolastica, diventa impraticabile o comunque estremamente faticoso. L'Istituto per rispondere a tale esigenza attua il PNSD nelle sue diverse azioni. In particolare, con l' Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan), tutte le strutture interne alla scuola (aule, laboratori, corridoi, spazi aperti) saranno in grado di fornire, attraverso il cablaggio LAN o wireless, un access point (punto di accesso).

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	1) animatore digitale 2) funzione strumentale informatica
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Ufficio Tecnico
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Potenziamento rete Internet</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	(Numero alunni registrati sul sito/numero alunni frequentanti l'istituto)*100; (Numero dei docenti che condivide materiale didattico sul registro elettronico / Numero totale docenti)*100.
<b>Strumenti di misurazione</b>	I=64%; II=10%
<b>Criticità rilevate</b>	Il non raggiungimento del target relativo al secondo indicatore è dovuto ad un utilizzo non ottimale delle potenzialità del registro elettronico
<b>Progressi rilevati</b>	Si ritiene conseguita una buona comunicazione con gli alunni (vedi primo indicatore > 50%)
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Adeguare gli indicatori per un'analisi più puntuale dell'obiettivo di processo.

## OBIETTIVO DI PROCESSO: #5166 Attivazione di un corso di formazione rivolto ai docenti sulla tematica BES/DSA.

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

#### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)



<b>Azione prevista</b>	Attivazione di un corso di formazione sulla tematica BES/DSA rivolto a tutti i docenti dell'Istituto.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore consapevolezza da parte dei docenti delle strategie e degli strumenti compensativi da adottare nei confronti degli alunni BES/DSA.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non sempre seguire un corso di formazione, in particolare su una tematica così delicata, riesce a trasmettere quelle capacità operative necessarie a rapportarsi con ragazzi BES/DSA.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore competenza nell'elaborazione da parte dei consigli di classe dei piani individualizzati.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà nella redazione di un piano individualizzato da parte del consiglio di classe

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Riuscire a sensibilizzare i docenti curricolari rispetto ai bisogni educativi speciali	L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il MIUR mette in atto varie misure di accompagnamento per favorire l'integrazione: docenti di sostegno, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curricolare nonché del personale amministrativo, tecnico e ausiliare. Vedi Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (nota MIUR prot.n. 4274/2009)

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	docenti interni coinvolti nella formazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	personale ATA e amministrativo necessario
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	..
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2000	bando usr lazio
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Corso di Formazione BES/DSA</b>						Sì - Verde	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	(Numero docenti partecipanti al corso/Numero docenti in servizio presso l'Istituto)*100.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Presenze al corso di formazione ==> I=90%

<b>Criticità rilevate</b>	L'apertura del corso a docenti appartenenti alla scuola primaria e sec. I grado non ha permesso una approfondita riflessione su tematiche pertinenti alla scuola di secondo grado.
<b>Progressi rilevati</b>	I docenti hanno acquisito maggiore consapevolezza sulle tematiche oggetto del corso.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	Necessità di un secondo step di formazione specifico sui DSA che approfondisca le 4 competenze : 1) gestionale ed organizzativa; 2) osservativa e progettazione efficace del PDP; 3) metodologica e didattica per sostenere l'apprendimento ed 4) valutative.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #5167 Realizzazione di uno spazio adeguato da destinare ad attività laboratoriali per alunni diversamente abili.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Creazione di un laboratorio didattico per attività legate agli alunni diversamente abili
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Un miglioramento degli ambienti per una didattica individuale maggiormente fruibile. Coinvolgimento degli alunni mediante situazioni di apprendimento stimolanti, flessibili, con inclusione di percorsi individualizzati specifici calibrati sui bisogni "speciali" di ciascuno.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di attuazione degli interventi inclusivi a favore dell'alunno disabile.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Incremento di una didattica laboratoriale specifica alle diverse disabilità. Attivazione di iniziative didattiche varie e flessibili, occasioni per gli alunni di sperimentare il "successo" e la gratificazione personale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rallentamento politiche scolastiche inclusive.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La realizzazione di un laboratorio di aiuto relazionale-didattico volto a influenzare positivamente il rendimento scolastico e la crescita personale degli alunni.	Si coopera, si studia, si apprende confrontandosi e utilizzando diversi strumenti, strategie e metodologie. Lo studente sperimenta, ricerca, studia, si confronta, aiutato dal docente che prende in considerazione la persona nella sua globalità, nel suo modo di essere. All'interno del laboratorio SOS il complesso dialogo tra il sapere, il saper fare e il saper essere si sviluppa in piccoli apprendimenti che speriamo diventino grandi autonomie.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	docenti di sostegno
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	personale ATA specializzato per handicap
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1	
Consulenti		
Attrezzature	1	
Servizi		
Altro		

### **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Realizzazione di un laboratorio didattico</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di ambienti scolastici dedicati alle attività laboratoriali per alunni diversamente abili
<b>Strumenti di misurazione</b>	Ambienti realizzati
<b>Criticità rilevate</b>	Fonti finanziarie per acquisto di materiali specifici. Gli ambienti realizzati non rispondono pienamente alle esigenze dell'utenza.
<b>Progressi rilevati</b>	Due ambienti realizzati, un laboratorio didattico con strumentazione informatica ed una saletta per ascolto musica, esercizi ginnici e giochi educativi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Il laboratorio didattico necessita di un potenziamento delle attrezzature informatiche.

### OBIETTIVO DI PROCESSO: #5168 Attivazione di un corso per la conoscenza del sè.

### SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

#### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Attivazione di un corso per la conoscenza del sè per un orientamento accademico (indirizzare la scelta universitaria), professionale (indirizzare scelte lavorative) ed esistenziale (famiglia e società).
------------------------	--

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Porre l'individuo nelle condizioni di conoscere se stesso e quanto proviene dall'ambiente per operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella direzione della scelta universitaria sia verso il mercato del lavoro.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	La conoscenza delle proprie potenzialità potrebbe compromettere nei singoli studenti una riduzione della propria autostima.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Favorire lo sviluppo degli studenti e porli in condizione di definire la propria identità attraverso iniziative volte a consentire scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita (universitario e/o lavorativo).
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	La conoscenza delle proprie potenzialità potrebbe compromettere nei singoli studenti una riduzione della propria autostima.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, partecipando allo studio e alla vita familiare-sociale in modo attivo e responsabile.	Legge 107/2015 art.1 comma 3: "La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999..."

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Coinvolgimento FFSS Orientamento e Continuità
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Personale ATA e amministrativo necessario all'apertura pomeridiana della scuola
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	esperto esterno
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1	
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Corso "conoscenza del sè"</b>							Sì - Rosso	Sì - Rosso			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	(Numero di alunni partecipanti ad attività specifiche/Numero degli alunni frequentanti) X 100
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registro delle presenze del corso. Il target atteso sia almeno del 50%

<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà nell'attivazione del corso e coinvolgimento degli alunni. Per colmare questa criticità, per questo a.s. in collaborazione con l'Università La Sapienza, è stato somministrato alle classi V un test per valutare le proprie attitudini.
<b>Progressi rilevati</b>	I=50%
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	Organizzare attività per la conoscenza del sè in presenza

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #5170 Aumentare l'interazione con le famiglie.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Incentivare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	L'integrazione scuola-famiglia attraverso il coinvolgimento delle famiglie è volta a migliorare il dialogo educativo e la formazione degli studenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Possibilità d'interferenza con la programmazione, l'organizzazione e la valutazione di tutte le attività scolastiche.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	L'integrazione scuola-famiglia attraverso il coinvolgimento delle famiglie è volta a migliorare il dialogo educativo e la formazione degli studenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Possibilità d'interferenza con la programmazione, l'organizzazione e la valutazione di tutte le attività scolastiche.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
--	---



<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Valorizzare la componente genitori nelle scuole con il fine di assicurare una stabilità di consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche. Favorire un reale e concreto coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica come sprono ad una maggiore corresponsabilità educativa.	Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lett. m: "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale..."

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	FFSS
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	0	
Consulenti	0	
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Associazione genitori					Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>07/06/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	(Numero dei rappresentanti di classe dei genitori eletti/Numero di classi X 2)*100; (Numero dei genitori ricevuti nei colloqui generali pomeridiani./ Numero totale genitori degli alunni frequentanti)*100
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero dei genitori eletti. Numero dei genitori presenti ai colloqui pomeridiani
<b>Criticità rilevate</b>	Basso numero di genitori eletti come rappresentanti nelle classi. Partecipazione minore ai colloqui pomeridiani dei genitori degli alunni del triennio.
<b>Progressi rilevati</b>	I= 41%; II=14%
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Necessità di un maggior coinvolgimento delle famiglie

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #5169 Creazione di almeno una rete con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Creazioni di una rete con istituzioni scolastiche limitrofe e/o enti esterni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare: scambio e cooperazione; integrazione e specializzazione; funzionamento, organizzazione, gestione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà di coordinamento tra i diversi enti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Realizzazione di progetti che coinvolgano una rete di soggetti presenti sul territorio che abbiano un'importante valenza formativa. (Alternanza-Scuola lavoro; Continuità tra i diversi ordini di scuola,...)
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà nel reperire soggetti e/o partners esterni per la realizzazione dei progetti di rilevante interesse.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
La realizzazione di una rete per la condivisione delle buone pratiche. Ricerca e sperimentazione di metodologie innovative per lo sviluppo del curricolo.	Legge 107/2015 art. 1 comma 7 lett.m: "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;"

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	comunità scolastica
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti	1	
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Costituzione di reti di scuole</b>					Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>14/07/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di reti di scuole costituite
<b>Strumenti di misurazione</b>	Numero di accordi stipulati
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà nella costituzione di reti tra scuole
<b>Progressi rilevati</b>	Numero accordi di rete > 2
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Necessità di coinvolgimento delle scuole dello stesso ambito territoriale per la costituzione di reti di scopo.

## **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

## Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	POTENZIAMENTO - RECUPERO
<b>Priorità 2</b>	CORSI INTEGRATIVI POMERIDIANI

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	POTENZIAMENTO: corsi di potenziamento per diminuire il numero degli studenti non ammessi alla classe successiva.
<b>Data rilevazione</b>	10/07/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Diminuire il numero degli studenti non ammessi alla classe terza
<b>Risultati attesi</b>	Riduzione nel triennio il dato della non ammissione dal passaggio dal biennio al triennio di almeno il 3%
<b>Risultati riscontrati</b>	Nel triennio 2013/14, 2014/15 e 2015/16 l'indicatore è passato dal 21% al 16% rispettando la riduzione prefissata di almeno del 3%.
<b>Differenza</b>	Non rilevano particolari differenze tra i risultati attesi e quelli riscontrati.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Il raggiungimento di tale risultato è sicuramente da attribuire all'attivazione dei corsi di potenziamento nelle discipline del biennio.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	RECUPERO: Corsi di recupero per contrastare il numero di alunni non ammessi e ridurre situazioni debitorie nelle materie scientifiche e professionalizzanti.
<b>Data rilevazione</b>	10/07/2016
<b>Indicatori scelti</b>	Ridurre le sospensioni di giudizio nella classi III e IV nelle discipline professionalizzanti (economia aziendale, informatica, inglese, chimica e matematica)
<b>Risultati attesi</b>	l'Istituto ritiene opportuno dover migliorare il dato di almeno del 3% nelle materie professionalizzanti
<b>Risultati riscontrati</b>	Per l'anno scolastico 2015/16 la percentuale degli alunni sospesi (nella classe terza) nelle materie professionalizzanti è del 34%
<b>Differenza</b>	Tale dato potrà essere confrontato con i risultati dell'a.s. 2016/17 in quanto non risultano altre rilevazioni precedenti.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Con l'attivazione dei corsi di recupero e di sportelli didattici l'istituto si propone di migliorare, nel lungo periodo, tale risultato.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	CORSI INTEGRATIVI POMERIDIANI: Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
<b>Data rilevazione</b>	10/07/2016

<b>Indicatori scelti</b>	1) Assicurare esiti più uniformi tra le classi alle prove standardizzate nazionali. 2) Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica.
<b>Risultati attesi</b>	Diminuire la concentrazione degli alunni di livello 1 e di aumentare i livelli 4 e 5 di almeno il 10% in Matematica del 5% in Italiano.
<b>Risultati riscontrati</b>	In matematica la concentrazione degli alunni di livello 1 è aumentata (da 51% al 66,7%), di livello 4 è passata dal 4% all'11,6%, di livello 5 dal 1% all'8%. In italiano la distribuzione degli alunni di livello 4 è passato dal 17% al 12,2%, il livello 5 dal 10% al 7,3%.
<b>Differenza</b>	Le rilevazioni prese in considerazioni riguardano il triennio 2013/14, 2014/15 e 2015/16 dove l'anno intermedio 2014/15 il dato è mancante.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	L'istituto si propone di raggiungere i risultati attesi a lungo termine.

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>DSGA - ATA</b>
<b>Persone coinvolte</b>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Dipartimenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio dei docenti</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Nucleo di autovalutazione, Funzioni Strumentali e docenti
<b>Strumenti</b>	discussione CdD nelle sedute del mese di giugno 2015 e del mese di gennaio 2016
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	

## Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Collegio dei Docenti	docenti	
Sito web dell'istituto	Docenti ed ATA	

**Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
Consigli di classe		
Consiglio d'Istituto		
Sito web dell'Istituto	Docenti, Ata, Genitori. Il territorio	

**Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione****Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Maurizio Trani	Dirigente Scolastico ITS "A. Bianchini" di Terracina
Alessandra Rosa De Monaco	Docente coordinatrice nucleo autovalutazione
Simona Ciocia	Docente responsabile procedure INVALSI, collaboratore DS e funzione strumentale area informatica
Carmela Marino	docente coordinatrice Commissione PTFOF
Daniele D'Arienzo	docente referente CORSO SERALE - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Altri membri della comunità scolastica (Funzione Strumentale BES/DSA Prof.ssa P. Mitrano)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì